

LA PELLE DEL MANOVALE

Dai pochi mesi nelle librerie della nostra città si trova un libro molto letto dai giovani,

ROMANO BORGETTO

dagli studenti e dalla classe LA PELLE DEL MANOVALE

se operai: LA PELLE DEL

MANOVALE di Romano Borgetto; un prete in fabbrica

alcuni si domanderanno chi è l'introduzione di

Giulio Girardo

questo Romano Borgetto di

cui molti parlano, altri

invece sanno che è un sacer-

dote che ha cercato di vivere CLAUDIANA

re la sua vita di religioso

accanto agli operai, viven-

do con loro le gioie, i dolori,

partecipando con loro

come rappresentante sinda-

cale, alle lotte contrattua-

li. Don Romano Borgetto ha

quindi voluto parlarci della

sua esperienza in questo

libro.

Io penso sia un libro che non dovrebbe soltanto essere letto, ma soprat-

tutto dovrebbe essere meditato. Infatti ci si può notare la sofferenza

di un operaio nella quale si rispecchiano quelle di quasi tutti gli ope-

rai. In questa sofferenza si aggiunge ancora quella di sacerdote che deve

testimoniare Cristo agli altri. Nella vita parrocchiale non poteva esse-

re abbastanza a contatto con coloro che sudano ogni giorno per poter

dare la casa, il cibo e lo studio alla famiglia.

Per Don Borgetto non mancano però le delusioni da parte degli operai.

Ha infatti incontrato compagni di lavoro che svolgevano un orario di 10

ore al giorno, che facevano il cottimo, che per 5000 lire di più al mese

avrebbero lavorato in non so che posto di lavoro, che non lo credevano

che all'inizio lo sentivano lontano forse perchè lui era il "PRETE".

Però col passare del tempo si sono sentiti molto legati al nuovo compa-

gno di lavoro, il quale viveva la sua vita coerentemente con quanto dice-

va.

Leggendo il libro si può inoltre notare come questa vita è maturata in

